


A.S.L. V.C.O.

 Azienda Sanitaria Locale
 del Verbano Cusio Ossola

 Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
 Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
 e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

SOS TECNICO COORD. AZIENDALE NUOVO OSPEDALE

Sede legale :Via Mazzini, 117 – 28887 Omegna (VB)

Sede Operativa Omegna

Tel. 0323 868143 Fax 0323 868181

 e-mail tecnico@aslvco.it
ALLEGATO "B"
CAPITOLATO TECNICO

FORNITURA E INSTALLAZIONE UNITA' DI BI-OSMOSI COMPLETA DI PRETRATTAMENTO E IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE ACQUA ULTRAPURA PRESSO IL NUOVO CENTRO DIALISI DEL P.O. DI VERBANIA ai sensi del D.Lgs. n. 37/2010 – Direttiva CEE 47/2007 per Dispositivi Medici

DEFINIZIONI

I termini che seguono usati nel presente capitolato indicheranno rispettivamente:

- COMMITTENTE o AMMINISTRAZIONE: ASL DEL VCO
- APPALTATORE, ASSUNTORE o DITTA APPALTATRICE: la Ditta alla quale vengono affidati la fornitura, installazione ed il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di produzione acqua ad uso dialitico;
- DIRETTORE DELL'ESECUZIONE: il tecnico abilitato ed incaricato dal Committente di sorvegliare il servizio e di impartire le disposizioni e gli ordini necessari affinché l'attuazione delle attività affidate all'Appaltatore avvenga in conformità ai documenti contrattuali;
- DIRETTORE DI CANTIERE: il professionista od il tecnico qualificato incaricato dall'Appaltatore di organizzare e condurre i lavori ed i servizi previsti nei documenti di contratto.

ART 1. CAPITOLATO SPECIALE
ART 1.1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la: "Fornitura e installazione di unità di bi-osmosi completa di pretrattamento e impianto di distribuzione acqua ultrapura presso il nuovo Centro Dialisi del P.O. di Verbania", ai sensi del D.Lgs. n. 37/2010 – Direttiva CEE 47/2007 per Dispositivi Medici, comprensiva di manutenzione "full risk" per un periodo di anni 1 a far data dal collaudo.

ART 1.2. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta è determinato in Euro 101.000,00 oltre I.V.A. ed è così composto :

Descrizione	Importo
a. Attività di fornitura, installazione ed assistenza necessarie alla completa installazione dell'unità di bi-osmosi completa di trattamento distribuzione acqua ultrapura compresa manutenzione "full risk"	€ 100.000,00
b. Totale oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 1.000,00
Importo complessivo a base d'asta pari a :	€ 101.000,00 oltre I.V.A.

Art 1.3. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in 20 mesi, così articolata:

- 8 mesi relativamente alla fornitura e completa installazione dell'unità di bi-osmosi;
- 12 mesi di manutenzione "full risk" di tutto l'impianto di trattamento acqua installato.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Art 1.4. PRESCRIZIONI DI CAPITOLATO

Il capitolato speciale ed i progetti sono da intendersi come prescrizione tecnica minima alla quale ogni Ditta concorrente potrà apportare le migliorie progettuali che riterrà più opportune in relazione alle proprie tecnologie costruttive ed in funzione del successivo servizio di gestione, assistenza e manutenzione che dovrà eseguire.

Le caratteristiche esecutive degli interventi che ciascuna Ditta intenderà proporre devono essere perfettamente ed univocamente individuate nelle specifiche tecniche che il concorrente deve predisporre e presentare in sede di offerta.

L'Azienda si riserva la possibilità di confermare in tutto od in parte le varianti tecniche migliorative proposte dalla Ditta offerente senza modifiche alle condizioni economiche offerte.

ART 1.5. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO.

Costituiscono parte integrante del contratto, anche se non specificatamente allegati:

- il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- l'offerta dell'Appaltatore con i relativi allegati:

I suddetti documenti devono intendersi esplicativi. In caso di discordanza tra di loro prevarrà la versione o l'interpretazione più favorevole per l'Amministrazione committente.

ART 1.6. CONSEGNA DEI LOCALI E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI.

Nel giorno fissato per la consegna dei locali le parti si troveranno in sede da concordare. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il committente assegnerà un termine perentorio decorso il quale il contratto si intende risolto di diritto. In tal caso il committente procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

Al termine del periodo contrattuale verrà effettuata la riconsegna degli impianti all'Amministrazione con predisposizione di analogo verbale di riconsegna di tutte le aree, impianti, beni che dovranno trovarsi in buono stato di conservazione e funzionamento, fatto salvo il normale deperimento d'uso.

ART 1.7. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'appalto può essere risolto in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del C.C., nei seguenti casi:

- per inadempienze gravi o reiterate inadempienze contrattuali che abbiano provocato danni sia alle attrezzature che agli utenti;
- per reiterate inadempienze contrattuali che abbiano dato luogo ad applicazione delle penali di cui al successivo articolo 1.9.

La stazione appaltante, in caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88 comma 4-ter del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento, alle medesime condizione già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART 1.8. CORRISPETTIVO

Il pagamento, in unica rata, sarà effettuato successivamente al positivo collaudo funzionale ed alla consegna dell'impianto; applicando il prezzo a corpo offerto dall'appaltatore a compenso delle opere, complete in ogni loro parte, come risultante dall'offerta. I prezzi a corpo (a forfait) si intendono, definitivi, e invariabili comprensivi di ogni categoria di lavoro, assistenza per lo sviluppo tecnico preliminare e di cantiere, fornitura ed onere per fornire gli impianti in opera "chiavi in mano".



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., a pena di nullità del contratto.

Tutti i mutamenti finanziari relativi all'intervento per pagamenti a favore dell'appaltatore devono avvenire mediante bonifico postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità. Tali pagamenti devono avvenire utilizzando i conti correnti dedicati.

ART 1.9 PENALI

Ai sensi dell'articolo 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sono previste penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto, calcolate in misura giornaliera e non superiori – complessivamente – al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione della fornitura, sarà applicata una penale giornaliera di euro 1 ogni 1.000 dell'importo netto contrattuale.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della liquidazione finale.

ART 1.10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie relative alla interpretazione, validità ed esecuzione del contratto, è competente il Foro di Verbania.

ART 1.11. NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO

Nell'esecuzione di tutto quanto previsto nel presente contratto, l'Appaltatore dovrà fare riferimento alle vigenti normative ed in particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, alle normative e alle disposizioni di seguito riportate:

- Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione;
- D.Lgs. N°46 del 24/02/1997 e s.m.i - Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- D.P.R. N°37 del 14/01/1997 e s.m.i - In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private; Autorizzazione ed Accreditamento;
- le norme, le prescrizioni e le indicazioni del servizio di Igiene Pubblica, del servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, dell'Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica;
- le norme tecniche emanate per gli impianti di cui trattasi dagli Enti e Comitati competenti. (VVF., I.S.P.E.S.L., CEI, UNI-ISO, ecc....);
- Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 -Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- D.Lgs 50/2016 -Codice degli Appalti e s.m.i.;
- Eventuali altre norme specifiche.

ART 2. FORNITURA ED INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI

ART 2.1. OPERE MINIME

L'appalto comprende tutte le attività di fornitura ed installazione dell'unità di bi-osmosi completa di pretrattamento e impianto di distribuzione acqua ultrapura presso il nuovo Centro Dialisi del P.O. di Verbania.





A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Il nuovo Centro Dialisi del P.O. di Verbania è in fase di realizzazione e si trova al primo piano sopra l'atrio di accesso al P.O. ed al DEA. Il nuovo Centro prevede 15 attacchi convenzionali ed 1 per l'isolato, e 5 attacchi per reni in sala manutenzione. Il locale accumulo e rilancio è situato al piano terra sotto il nuovo Centro Dialisi, come illustrato dalle planimetrie allegate.

La Ditta esecutrice dell'impianto dovrà interfacciarsi con l'Appaltatore delle opere edili ed impiantistiche e con la Direzione Lavori riducendo al minimo le interferenze sottoscrivendo il DUVRI ed adottando tutti gli accorgimenti necessari.

Descrizione di massima:

Il Centro Dialisi sarà alimentato direttamente dalla rete pubblica, al piano terreno deve essere collocato il sistema di accumulo, clorazione, filtrazione e rilancio dell'acqua, l'anello di distribuzione dell'acqua bi-osmotizzata, deve essere realizzato in acciaio INOX, al primo piano è collocato il locale osmosi e sono collocate le 3 sale di trattamento Dializzati e la camera isolato come da planimetrie allegate.

La fornitura deve comprendere:

- Il sistema di bio-osmosi composto da:
 - serbatoio di accumulo;
 - impianto di pretrattamento, clorazione e filtraggio;
 - addolcitore;
 - serbatoio salamoia;
 - decloratore;
 - produttore di acqua calda;
 - completamento impianto di bi-osmosi per alimentare reni artificiali;
 - impianto di distribuzione in acciaio INOX (preferibilmente doppio) per alimentare reni artificiali;
 - dispositivi di scarico reni artificiali e collegamento alla linea esistente;
- Campionatura dei componenti prima della messa in opera;
- Pre assemblaggi in officina se necessari;
- Pulizia dei locali interessati dall'intervento, col personale necessario;
- Montaggio e trasporto a rifiuto del materiale di risulta, nel rispetto della normativa vigente, compreso il materiale di imballaggio, ecc;
- Ricevimento della merce in loco, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno dell'area di intervento, secondo le disposizioni del Direttore dei lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali da installare, il tutto sotto la sua completa responsabilità;
- Collaudi e verifiche delle installazioni;
- Formazione al personale clinico e tecnico.

Caratteristiche prestazionali della fornitura

- accumulo e impianto di pre-trattamento adeguato ad alimentare gli impianti a valle, a compensare picchi di richiesta, a pre allertare in caso di riduzione di quantità di acqua in arrivo;
- impianto di distribuzione acqua bi-osmotizzata preferibilmente su doppio anello per permettere continuità di servizio anche in caso di fermo di uno dei 2 anelli, per manutenzione programmata o guasto o altra necessità;
- sistema di monitoraggio e allarme replicato (meglio in versione semplificata) presso le stanze di trattamento dialisi, ed allarmi e sistemi di monitoraggio da remoto e/o su dispositivi mobili (per Servizio Ingegneria Clinica e/o Servizio Assistenza Fornitore):
 - stato degli impianti di bi-osmosi, qualità dell'acqua;
 - indicatori generali di funzionamento dell'impianto (pressioni e stato);
 - preallarme sul livello serbatoi di accumulo;
 - allarmi di avaria;
 - stato e storico sanificazioni;
 - eventuali ulteriori allarmi riferiti ad altre parti dell'impianto (distribuzione, ecc.).



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Il sistema richiesto dovrà garantire la produzione di acqua specifica per la dialisi perfettamente rispondente ai requisiti standard previsti nelle tabelle AAMI/ASAIO e LINEE GUIDA SOCIETA' ITALIANA DI NEFROLOGIA, nonché rispondente ai valori della Farmacopea Europea per l'acqua destinata alla preparazione del liquido di dialisi.

L'unità dovrà essere costituita da due sezioni, munite di particolari complementi impiantistici che ne permettano il funzionamento contemporaneo in serie (bi-osmosi), e di un sistema tale da garantire anche in caso di anomalia di una sezione, una produzione di acqua bi-osmotizzata sufficiente al funzionamento del centro dialisi.

La portata e la pressione dell'acqua in uscita dal sistema dovranno essere tali da alimentare servire contemporaneamente 21 reni artificiali con adeguato margine di sicurezza, in tutte le fasi di funzionamento, (comprensivi della sala manutenzioni-lavaggio).

L'unità di bi-osmosi, completa del sistema di sanificazione, dovrà essere collocata nel locale previsto come da planimetria allegata.

Il quadro elettrico, di controllo e le apparecchiature atte alla sorveglianza ed alla conduzione del sistema sono da collocare nel locale dell'unità di bi-osmosi, preferibilmente in un'unica zona del locale, facilmente accessibile per manutenzioni.

Le apparecchiature, gli accessori, le morsettiere ed in generale tutti i componenti dovranno essere ubicati in modo da ottenere la massima accessibilità per le operazioni di verifica, taratura, riparazione. I comandi, i componenti ed i punti di campionamento e prelievo dovranno essere marcati con targhette adeguate, inoltre ciascuna apparecchiatura dovrà essere montata in modo che, in caso di disservizio, possa sempre esserne possibile la rimozione senza che tale operazione disturbi o comprometta il corretto funzionamento di altre.

Qualora vi fosse un'avaria al sistema, dovrà essere possibile la gestione automatica/semiautomatica del sistema tramite comandi a fronte quadro, senza creare alcun disagio all'attività di dialisi. Qualora l'isolamento di parte dell'impianto renda possibile ma limitato il funzionamento dell'impianto (in qualità o in quantità), è necessario esplicitare i limiti conseguenti, in modo da permettere una corretta stesura di successive procedure operative.

Si dovrà inoltre prevedere la ripetizione, in luogo presidiato del P.O., di uno stato di allarme generico che identifichi tutti gli allarmi previsti nel quadro elettrico generale.

Il collegamento all'anello di distribuzione dovrà avvenire solamente previa sanificazione della bi-osmosi e a seguito dell'esito positivo delle analisi chimiche e batteriologiche, da eseguire a totale carico dell'Appaltatore presso Laboratorio Certificato, atte a determinare la qualità dell'acqua erogata dall'unità di bi-osmosi certificata Medical Device, attuando quindi un preventivo processo di validazione. In attesa dell'esito delle analisi di cui sopra, la bi-osmosi dovrà essere mantenuta funzionante, ancorché non collegata all'anello di distribuzione, a garanzia del corretto mantenimento delle condizioni di esercizio testate dalle analisi stesse.

Rispondenza alla normativa

Le apparecchiature e i materiali forniti dovranno rispondere alle norme UNI e CEI di riferimento ed essere conformi alle normative applicabili tra le quali si richiamano a titolo esemplificativo:

- D. L. 46/97 di recepimento direttiva CEE 93/42, in particolare il dissalatore a due stadi in serie (bi-osmosi) dovrà possedere la certificazione Medical Device in classe II b relativamente a Water Treatment Device for Emodialysis in base alla direttiva 93/42/EEC;
- D. Lgs. 81/2008 "Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" per quanto riguarda le implicazioni sulla gestione della sicurezza

Condizioni di garanzia

Tutte le apparecchiature e i componenti forniti dovranno essere coperti da un periodo di garanzia di 12 mesi FULL RISK a far data dall'inizio dal collaudo di accettazione compresa nell'offerta di gara.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Servizio di formazione e manutenzione post-vendita

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi all'istruzione del personale utilizzatore, indicato dal Direttore dell'U.O. Nefrologia e Dialisi, prima del collaudo di accettazione; tale attività di formazione e addestramento, finalizzata all'utilizzo corretto ed in sicurezza per i pazienti e i lavoratori (ai sensi degli artt. 36, 37 e 71 del D.Lgs. 81/2008), dovrà essere certificata dalla compilazione di apposito modulo, controfirmato dal personale che avrà ricevuto l'istruzione.

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire la manutenzione "full risk" di tutto l'impianto di trattamento acqua installato presso il Centro Dialisi. Per manutenzione "full risk" si intende la somma di tutte le manutenzioni programmate ordinarie (ovvero visite mensili, disinfezione, controlli), oltre alle manutenzioni a seguito di guasto, comprese quindi le membrane e le pompe, e tutte le apparecchiature del pre-trattamento per un periodo di anni 1 a far data dalla consegna.

La manutenzione dovrà avvenire nel pieno rispetto delle Linee Guida SIN.

ART 2.2. PROGRAMMAZIONE TEMPI PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE IMPIANTI

Il tempo utile per la fornitura ed installazione degli impianti in appalto è definito in **240 giorni naturali**, consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Alla firma del contratto l'Appaltatore presenterà al Direttore dell'esecuzione per l'approvazione, il programma di installazione, dettagliato di tutte le attività necessarie al completamento di ogni impianto, completo di schema organizzativo e di sviluppo delle operazioni.

ART 2.3. OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTATORE

2.3.1. DISPOSIZIONI PARTICOLARI.

L'appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla fornitura ed installazione degli impianti con l'organizzazione di tutti i mezzi necessari, rispettando tutte le norme e gli adempimenti vigenti in materia di lavoro e con l'assunzione delle conseguenti responsabilità. Durante tale fase, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori fino alla data di certificazione finale degli impianti realizzati.

L'appaltatore avrà l'onere di:

- nominare il responsabile di cantiere;
- predisporre gli impianti, le attrezzature ed i mezzi d'opera occorrenti per la posa in opera, nonché gli strumenti ed il personale necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni e controlli;
- approvvigionare tempestivamente i materiali necessari;
- disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi, assicurandone la disciplina;
- predisporre le necessarie opere provvisorie, quali segnaletica generale e di sicurezza, apprestamenti e confinamenti del cantiere stesso;
- concordare preventivamente l'area che sarà necessaria per l'ubicazione del deposito dei materiali, ecc.;
- predisporre, ove necessario i collegamenti "a terra" durante la realizzazione dell'impianto, in completa osservanza delle norme antinfortunistiche vigenti;
- consentire il libero accesso, in condizione di sicurezza, al cantiere ed il passaggio, nello stesso, alle persone addette ed a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati eventuali lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- provvedere alle fotografie delle opere in corso, nei vari periodi dell'appalto, nel numero e nelle dimensioni; la documentazione fotografica così raccolta dovrà essere ordinata in un album fotografico; ogni fotografia dovrà essere numerata, datata e descritta da sintetica descrizione sottostante. Gli album numerati e così compilati faranno parte della documentazione che sarà messa a disposizione del Direttore dell'esecuzione;
- provvedere alla sorveglianza del cantiere, con idonei mezzi;



- provvedere alla pulizia quotidiana del cantiere, allo sgombero a lavori ultimati delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato nelle opere, con eventuale trasporto in discarica, rimanendo responsabile della conservazione dell'opera sino a consegna avvenuta;
- provvedere ai materiali, i mezzi e la manodopera occorrenti per le prove di verifica che durante l'esecuzione dei lavori venissero richieste dal Direttore dell'esecuzione, per controlli di materiali e di esecuzione, a proprie spese;
- provvedere alla buona esecuzione delle opere date in appalto, integrato dalle prescrizioni tecniche impartite dal Direttore dell'esecuzione, in modo che la esecuzione risulti conforme alle pattuizioni contrattuali, a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle vigenti leggi e normative relative alla prevenzione incendi, antinfortunistica, sicurezza.
- In sede di verifica degli impianti:
 - ad eseguire senza pretendere alcun compenso, tutte le prove ed i lavori richiesti dal Direttore dell'esecuzione;
 - alla riparazione, ripristino e sostituzione di tutti i difetti di costruzione accertati dal Direttore dell'esecuzione.

In caso di mancato rispetto dei suddetti termini l'Amministrazione ha piena facoltà di provvedere d'ufficio all'esecuzione degli interventi, addebitandone all'Appaltatore ogni onere relativo.

2.3.2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.

Norme di sicurezza generali e sicurezza

L'Assuntore è obbligato a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso ad operare in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'accesso ai luoghi di intervento è riservato agli addetti dell'Assuntore e al personale tecnico della Azienda Sanitaria contraente incaricato. L'Assuntore si renderà garante di vietare l'accesso ai luoghi di intervento a persone che non abbiano ottenuto preventiva autorizzazione scritta da parte del ST.

Il divieto di accesso a persone non autorizzate vale anche per eventuali operazioni di ripristino o manutenzioni da eseguirsi in luoghi considerati pericolosi.

Piano operativo di sicurezza

L'Assuntore, prima dell'inizio della fornitura e posa in opera, deve predisporre e consegnare un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

L'Assuntore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Assuntore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81, il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28867 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

2.3.3. NORME SUI CONTRATTI DI LAVORO

L'Appaltatore ha l'obbligo di:

- rispettare tutte le leggi, norme e gli adempimenti vigenti in materia di contratti di lavoro, sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati;
- comunicare all'Amministrazione, prima della stipula del Contratto ed ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione stessa o dal Direttore dell'esecuzione, gli estremi delle polizze INPS ed INAIL, nonché il numero di iscrizione alla rispettiva Cassa Edile o agli Istituti ed Enti assistenziali di competenza nonché la posizione presso l'Ispettorato del Lavoro, fornendo una copia delle documentazioni sopra riportate.

ART 2.4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

2.4.1. DISPOSIZIONI GENERALI

Tutte le lavorazioni di cui al presente Capitolato Speciale dovranno essere eseguite in relazione al programma dei lavori che verrà concordato con il Direttore dell'Esecuzione ed approvato, in funzione delle necessità operative o di esigenze sanitarie prioritarie.

Sarà pertanto cura ed onere dell'Appaltatore predisporre per ogni intervento:

1. programma dei lavori;
2. piano del cantiere, con l'indicazione di tutte le opere provvisoriale e di mitigazione generali, tali da garantire la funzionalità dei reparti delle strutture ospedaliere e garantire in ogni momento l'accessibilità e l'assoluta sicurezza
3. il progetto costruttivo dell'impianto e delle opere connesse.

L'Appaltatore stesso rimane unico e completo responsabile delle opere, sia per quanto riguarda la loro progettazione e calcolo, che per la qualità dei materiali e la loro esecuzione; di conseguenza egli dovrà rispondere degli inconvenienti che avessero a verificarsi di qualunque natura ed importanza e delle conseguenze che potessero risultare.

Le opere verranno eseguite all'interno di Struttura Ospedaliera, per cui i lavori dovranno essere condotti in modo da non interrompere le attività stesse e non provocare problemi di natura igienico-sanitaria, riducendo al minimo i disagi per pazienti, utenti e personale di servizio anche in conformità alla "Procedura per la prevenzione della produzione e dispersione di polveri", allegata alla presente documentazione di gara (ALLEGATO 5)

L'Appaltatore dovrà in tal senso organizzarsi accuratamente e recepire ordini e provvedimenti eventualmente richiesti dall'Amministrazione e dal Direttore dell'esecuzione a loro insindacabile giudizio.

2.4.2 OPERE ACCESSORIE, PROVVISORIALI E ASSISTENZE AGLI IMPIANTI

L'Appaltatore, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto di tutti gli oneri necessari per l'esecuzione delle opere provvisoriale, anche se omesse nel presente capitolato e nelle tavole progettuali, ma necessarie per lo svolgimento dei lavori e la sicurezza delle Strutture Ospedaliere in genere e non potrà pretendere compensi di sorta dall'Amministrazione Appaltante né potrà avanzare nessuna riserva per lavori resi necessari da esigenze operative e di sicurezza.

Sarà cura e onere dell'Appaltatore di esporre in idonei luoghi tutti i cartelli di pericolo, divieto e d'informazione necessari, delimitando l'area oggetto delle lavorazioni.

Oltre a quanto già precisato nel presente CAPITOLATO TECNICO e nel progetto di gara, si intendono a carico dell'Appaltatore, nell'esecuzione delle lavorazioni tutti gli oneri aggiuntivi necessari per il completamento dell'intera opera a regola d'arte al fine del collaudo.





2.4.3. QUALITÀ DEI MATERIALI E DELLE OPERE

I materiali, apparecchiature e componenti in genere, occorrenti per la costruzione delle opere dovranno essere riconosciuti della migliore qualità previo verifica a giudizio insindacabile della Direttore dell'esecuzione e dovranno rispondere ai requisiti indicati dal presente capitolato e dal progetto di gara.

E' vietato il riutilizzo di componenti usati.

A parità di qualità dovrà sempre essere fornito e montato il materiale che risulti già in possesso del marchio UNI e CEI di riferimento, ed essere conforme alle normative applicabili (tra le quali, a titolo esemplificativo, si richiamano il D.L. n. 46/97 di recepimento della Direttiva CEE n. 93/42 e il D.Lgs. n. 81/2008).

2.4.4. VERIFICA LAVORI IN CORSO D'OPERA.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni del presente contratto ed a regola d'arte. L'Amministrazione procederà, a mezzo del Direttore dell'esecuzione o suoi sostituti, a controlli, verifiche, prove di funzionamento e di accertamento della qualità dei materiali impiegati in fase di esecuzione, nonché alla verifica in generale dell'andamento dei lavori.

Il Direttore dell'esecuzione segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte o l'utilizzo di materiali non conformi ai requisiti richiesti; l'Appaltatore provvederà a sue spese al perfezionamento delle opere e alla sostituzione dei materiali, anche se già messi in opera.

Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo terzi. In ogni caso prima di dare corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio tra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché, quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, ne ha dato luogo.

Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione si riserva il diritto di rescindere il contratto e provvedere d'ufficio alla esecuzione delle opere con tutte le spese a carico dell'Appaltatore.

Art 2.5. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.

Il Direttore dell'esecuzione nominato dall'Amministrazione svolge le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

In particolare il Direttore dell'esecuzione è tenuto a:

- vigilare affinché la fornitura siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto, al contratto ed al programma dei lavori, verificandone lo stato e richiamando formalmente l'Appaltatore al rispetto delle disposizioni contrattuali in caso di difficoltà o negligenza;
- effettuare controlli, quando lo ritenga necessario, sulla qualità dei materiali impiegati ed approvvigionati; le spese per le prove in sito o in laboratorio saranno a carico dell'appaltatore;
- trasmettere durante il corso dei lavori, tempestivamente, ed in relazione alle richieste dell'Appaltatore, ulteriori elementi particolari del progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori: dare le necessarie istruzioni nel caso che l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
- fare osservare, per quanto di sua competenza, le prescrizioni delle vigenti leggi in materia di opere strutturali;
- provvedere all'emissione dei certificati di pagamento sulla base delle opere compiute come descritto nel programma lavori allegato ed alla liquidazione finale delle opere;



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

- chiedere l'allontanamento di dipendenti dell'appaltatore che ritenesse, a suo giudizio, non idonei per l'esecuzione delle opere;
- redigere in contraddittorio con l'Appaltatore;
 - il verbale di inizio delle opere appaltate;
 - il verbale di ultimazione delle opere appaltate;
 - il verbale di collaudo provvisorio dei lavori ultimati;
 - ogni quant'altro verbale, ordine o documento necessario a definire il corretto svolgersi dei lavori, in ottemperanza agli obblighi di legge, normativi e di buona esecuzione delle opere facenti parte del contratto generale;
- redigere la relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;
- assistere ai collaudi o redigere il verbale di regolare esecuzione a discrezione dell'Amministrazione.

ART 2.6. RESPONSABILE TECNICO DELL'APPALTATORE.

L'Appaltatore, al momento della consegna dei locali, dovrà comunicare all'Amministrazione il nome della persona da lui incaricata per rappresentarlo in tutto quanto attiene l'organizzazione e la conduzione dei servizi previsti in contratto. Tale persona, identificata come "Responsabile Tecnico", dovrà essere professionalmente qualificata e con esperienza adeguata alla natura e all'entità dei lavori affidati.

Il Responsabile tecnico dovrà essere di gradimento dell'Amministrazione e del Direttore dell'esecuzione il quale, peraltro, nel corso dell'esecuzione dei lavori stessi, potrà ottenerne, dietro semplice richiesta all'Appaltatore, la sostituzione.

Ogni comunicazione inviata al Responsabile tecnico avrà la stessa efficacia di quelle inviate all'Appaltatore.

Al Responsabile tecnico competono le principali mansioni sotto elencate:

- la cura dell'organizzazione del cantiere;
- la cura della disciplina del cantiere e quindi anche l'allontanamento di coloro che si rendessero colpevoli di insubordinazione e disonestà vietando l'accesso in cantiere alle persone non addette ai lavori e non autorizzate dal Direttore dell'esecuzione;
- l'osservanza delle disposizioni di Legge atte ad evitare infortuni sul lavoro e danni a terzi, rimanendo responsabile con l'Appaltatore di quanto omissso, in quanto viene espressamente delegato a questo scopo dall'Amministrazione e dal Direttore dell'esecuzione;
- rispettare e far rispettare le disposizioni della Legge Antimafia n. 939 del 23/12/1982, n. 55 del 19/3/1990 e successive modifiche;
- l'applicazione puntuale del piano di sicurezza;
- controllare che il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire e dei termini di consegna stabiliti o concordati con la Direttore dell'Esecuzione;
- fornire al Direttore dell'Esecuzione per conto della stazione appaltante tutti i chiarimenti necessari;
- eseguire tutte le disposizioni che il suddetto Direttore dell'Esecuzione intendesse impartire nell'ambito delle sue competenze;
- tenere aggiornato il libro di cantiere segnando accuratamente e quotidianamente l'attività del cantiere
- essere responsabile al coordinamento dei vari fornitori e degli altri eventuali appaltatori della Committente
- essere responsabile dei tempi di esecuzione dei lavori in autonomia, nel rispetto dei termini del Programma Lavori
- assistere e procurare i mezzi necessari per i collaudi delle opere sia in fase di esecuzione che in fase finale;
- osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, in concomitanza della consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti ed Enti assistenziali, previdenziali o di categoria.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

ART 2.7. SOSPENSIONI, RIPRESE, PROROGHE

Il Direttore dell'esecuzione potrà procedere alla sospensione dei lavori solamente per:

- eventi imprevedibili e cause di forza maggiore;
- esigenze connesse alla sicurezza ed al regolare svolgimento dell'attività sanitaria.

ART 2.8. SVILUPPO DEI PROGETTI COSTRUTTIVI.

Sono a carico dell'Appaltatore, quali oneri generali il cui compenso si intende tutto compreso nell'importo stabilito per la realizzazione delle opere, ogni tipo di spesa, competenza ed onorario per la stesura di:

- verifiche preliminari alla posa degli impianti da eseguirsi per accertarne la fattibilità dei medesimi e garantire il buon funzionamento futuro (anche in relazione alle effettive caratteristiche delle apparecchiature fornite);
- relazione di calcolo aggiornato degli impianti in funzione delle opere effettivamente realizzate;
- elaborati grafici completi di quote, dimensioni, note, ecc. degli impianti effettivamente costruiti (rilievo degli impianti costruiti).

Gli elaborati consegnati saranno costituiti da:

- due copie su carta firmate dal legale rappresentante dell'Appaltatore e da tecnici abilitati da lui incaricati, regolarmente iscritti ai rispettivi ordini professionali e di accertata esperienza;
- una copia del progetto esecutivo su supporto informatico (AUTOCAD DWG e DXF).

A fine lavoro dovranno essere consegnate tutte le certificazioni previste di legge e gli us-bilt degli impianti realizzati

Dovrà inoltre essere consegnato tutta la documentazione tecnica sui tipi di macchine ed apparecchiature e le istruzioni per la conduzione degli impianti raccolte in un manuale operativo e di addestramento appositamente redatto.

Fino a quando non verranno consegnati gli elaborati e le documentazioni sopra elencate, l'Amministrazione non pagherà le fatture ricevute.